

La storia

MARCELLO GIORDANI  
BORGOMANERO

# Prete, imam e lama sul palco “Gli steccati creano paura”

Le religioni a confronto per parlare di pace e accoglienza

**S**ei Comuni fanno squadra per affrontare con maggiore efficacia i problemi dell'integrazione. Ieri pomeriggio i sindaci di Briga Novarese, Gozzano, Pogno, San Maurizio d'Opaglio, Bolzano Novarese e Soriso hanno fatto nascere la prima consulta della pace del Novarese.

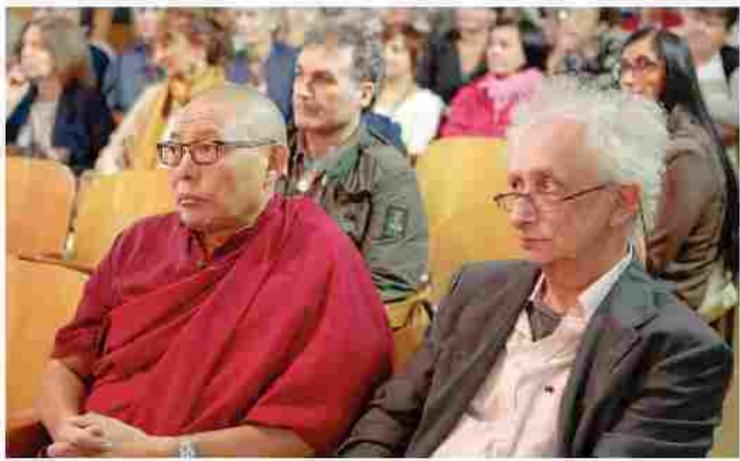
A presiedere l'associazione

riso, è quello che nel Novarese ha la maggior percentuale di alunni di origine straniera alle elementari «ma l'integrazione tra tutti i bambini - osserva il sindaco Augusto Cavagnino - è straordinaria, grazie al grande

difficoltà che c'erano tra le varie comunità, dai birmani ai messicani, sembravano insuperabili, creavano timore. Ma la conoscenza reciproca è diventata presto amicizia e ha creato una straordinaria comunità multietnica».

L'imam Abd al-Sabur Tur-rini, ha ricordato la necessità di «non confondere le persone che arrivano da situazioni di dittatura con quei regimi oppressivi: queste sono persone che cercano una vita pacifica, la convivenza con tutti noi». Il lama Geshe Jangchup Gyalt-sen rimarca: «L'accettazione degli altri nasce dalla pace nel nostro cuore; la pace non è una questione di trattati politici, ma un fatto prima di tutto interiore e ci predispone all'accoglienza».

Il sottosegretario al Lavoro, Franca Biondelli, ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: «Abbiamo bisogno di manifestazioni come queste, in cui le persone di fedi diverse, anche molto lontane, si incontrano». Il sindaco di Borgomanero, Anna Tinivella, ha infine ricordato che «in città oltre il 10% della popolazione è straniera, e le comunità più numerose sono quella ucraina e quella del Marocco».



**Insieme**  
Il lama Geshe Jangchup Gyalt-sen ha ricordato «La pace è nei cuori»

è il sindaco di Briga, Chiara Barbieri: «Ogni Comune, secondo le sue possibilità, organizza già molte iniziative per promuovere la cultura della pace e della solidarietà, ma se si fa rete è possibile crescere». Uno dei paesi aderenti, So-

lavoro delle insegnanti». La nascita della consulta è stata preceduta da un convegno sulla pace e l'incontro fra le religioni. Padre Francis Tiso, newyorkese, ha ricordato l'esperienza in una piccola parrocchia di San Francisco: «Le

Grignasco

«La chiesa va restaurata»

Parte la raccolta fondi

La chiesa dell'Assunta di Grignasco, uno degli edifici religiosi più pregevoli del Piemonte, ha bisogno di restauri urgenti al tetto: la parrocchia non ha le risorse necessarie per un intervento così importante e il parroco, don Enrico Marcioni lancia un appello alla comunità per una campagna di raccolta fondi. Ha presentato alla cittadinanza il progetto l'architetto Marta Consalvi: «Investire su quest'opera equivale a credere nelle potenzialità del territorio». Il progetto preliminare, già depositato in Soprintendenza, propone tre livelli di intervento: sulla copertura, ridotta in condizioni così difficili da lasciare filtrare l'acqua; sull'impianto di riscaldamento e sul sistema di accesso. Nel progetto di raccolta fondi è stata coinvolta la Fondazione Comunità del Novarese e l'imprenditore di Ghemme Cesare Ponti, presidente dell'associazione, sostiene che il progetto ha buone possibilità di essere accolto. Intanto la Fondazione ha già messo a disposizione il proprio supporto organizzativo per la raccolta di fondi. [M.G.]

In breve

Borgomanero  
Sagra dell'uva  
Oggi sfilano i carri

Giornata conclusiva della Sagra dell'uva a Borgomanero. Oggi alle 14, prenderà il via la sfilata dei ventuno carri allegorici che attraverseranno la città accompagnati con dalle maschere. Al termine della parata si svolgeranno le premiazioni dei carri più originali che hanno sfilato. Organizza la Pro Loco. [M.G.]

Borgomanero  
Il '900 raccontato  
attraverso il lavoro

Il lavoro a Borgomanero nel corso del Novecento: la storia della città raccontata attraverso immagini e documenti che fanno riferimento a fabbriche, negozi e altri mestieri. È il tema della mostra che viene inaugurata questo pomeriggio alle 17 a Villa Marazza, nell'ambito del Festival della dignità umana. Autrice della mostra è Giuseppina Cerutti. [M.G.]

Briga Novarese  
La marcia dalla chiesa  
al convento Mesma

Marcia della pace oggi a Briga Novarese. Viene organizzata nell'ambito della manifestazione intitolata «La pace del cuore è il cuore della pace», e partirà alle 10 di questa mattina dalla piazza della chiesa. La meta è il convento francescano del Monte Mesma, ad Ameno. [M.G.]

DOMANI RFI PRESENTA I PROGETTI

## Borgomanero “strozzata” dai binari Ecco i sottopassi attesi da 33 anni

Borgomanero è «strozzata» dai passaggi a livello e chiede a Rete Ferroviaria Italiana la costruzione urgente di tre sottopassi. Domani i rappresentanti di Rfi sono attesi in Comune per la presentazione dei progetti esecutivi.

L'incontro si sarebbe dovuto tenere il primo luglio, ma i dirigenti Rfi avevano comunicato in extremis il rinvio. «Mi auguro che questa sia la volta buona - dichiara il vice sindaco Sergio Bossi - perché siamo in una situazione insostenibile».

Il problema riguarda i passaggi a livello, dieci, che tagliano

in due la città, e che in particolare colpiscono le frazioni di Santa Cristina e San Marco. Il Comune ha rilevato i tempi in cui le sbarre stanno abbassate: si arriva a 15 minuti in via Simonotti, 13 in via Stanga e a una media di dieci minuti per tutti gli altri passaggi a livello. «Il problema - ricorda il vice sindaco - è costituito dal continuo passaggio dei treni merci, per cui le sbarre non fanno a tempo ad alzarsi che scendono subito dopo. A San Marco la situazione è davvero incredibile, la gente ormai deve fare i conti con gli orari dei treni per muoversi in auto».

Il «buco» del 1982

Per questo l'amministrazione comunale da anni ha previsto la realizzazione di sottopassi che superino i passaggi a livello più trafficati. Il 14 dicembre del 1982 il Consiglio comunale aveva votato la realizzazione del «buco», un tunnel che, passando sotto la stazione ferroviaria, avrebbe collegato viale Marazza con via Arona. Il progetto suscitò una spaccatura fra i partiti e qualche settimana dopo il sindaco dell'epoca, Giovanni Battista Zapelloni, socialdemocratico, si dimise. Nel 2009, dopo anni di trattative, Co-



Il traffico è spesso bloccato

mune ed Rfi stipularono una convenzione che prevedeva tre sottopassi: il primo tra via Fratelli Maioni e il cavalcavia di via Arona attraverso il Foro Boario e l'ex Rubinetteria Giustina; il secondo nella frazione San Marco, per su-

perare le sbarre di via Verdi e via monsignor Caviglioli; il terzo, ciclo pedonale, in via Simonotti, sempre a San Marco. «Il progetto del primo tunnel, il più complesso perché supererà due linee ferroviarie - aggiunge Bossi - è stato migliorato per evitare di essere troppo impattante sulle strutture del Foro Boario». Domani alle 14,30 l'incontro in Comune per la presentazione.

Problemi anche a Briga

Intanto il problema dei passaggi a livello è stato sollevato anche da Briga Novarese: «Le sbarre in via Oberdan stanno chiuse per tempi lunghissimi, incompatibili - dice il sindaco Chiara Barbieri - con le esigenze di lavoro delle persone». Alla richiesta di un intervento per risolvere la situazione, le Ferrovie hanno risposto che i tempi sono legati alla sicurezza. [M.G.]

NECROLOGIE

E' mancato all'affetto dei suoi cari  
**Ettore Osvaldo Pretti**  
di anni 86

Ne danno il triste annuncio la cara Elda, il figlio Carlino con i figli Paolo, Cesare e Cristina, il fratello Luciano con Costanza, Emi e Cristina, i nipoti Fiammi con famiglie, Michele e i parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 21 settembre 2015 alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di San Leonardo. Il Santo Rosario verrà recitato lunedì 21 settembre alle ore 13,30 nella stessa chiesa. Dopo la funzione religiosa Ettore verrà tumulato nella tomba di famiglia nel Cimitero di Pallanza. Si ringraziano anticipatamente tutte le persone che interverranno alla cerimonia.

-Pallanza, 19 settembre 2015  
O.F. La Primaria - tel. 0323.402850

LA STAMPA  
STORE  
TORINO - via Lugero, 21  
Tel. 011.6548711

**TERRE DEL BAROLO**  
Territorio patrimonio dell'umanità.  
Un motivo c'è.

DEGUSTAZIONE E VISITA IN CANTINA LUNEDÌ • SABATO CON ORARIO 8/12 - 14/18 • DOMENICA MATTINA DALLE ORE 9 ALLE ORE 12

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA - Via Alba - Barolo n. 8 - Tel. 0039 0173 262053  
www.terredelbarolo.com